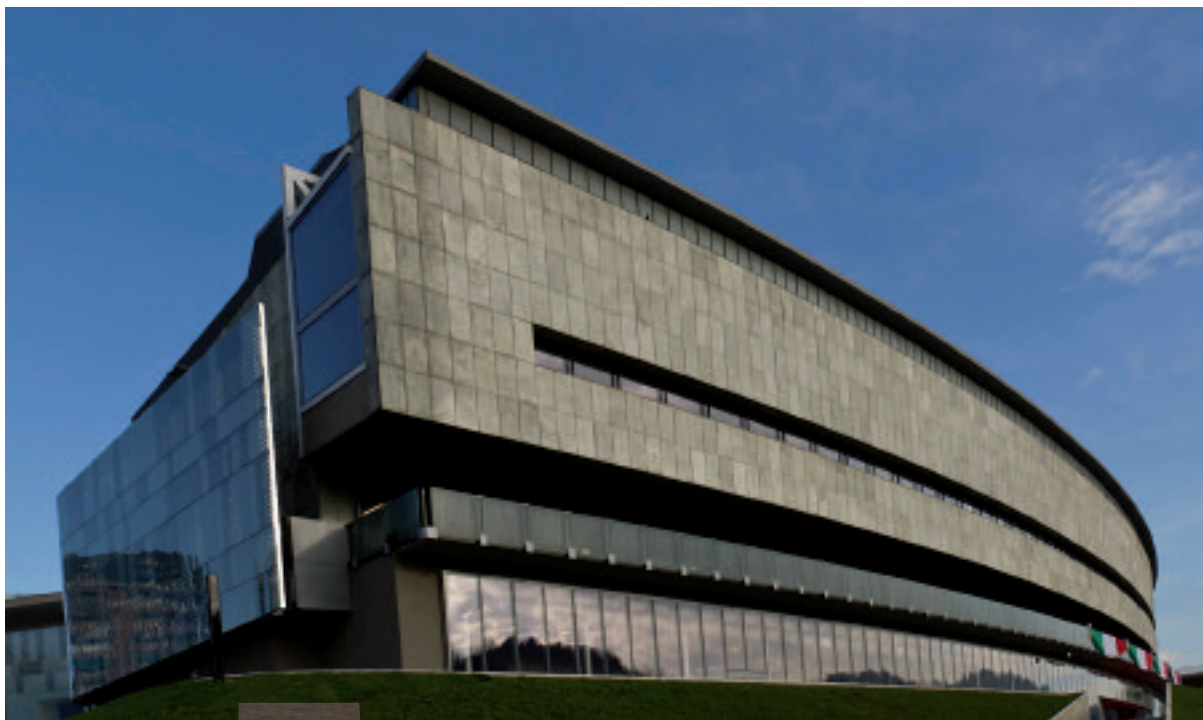


Museo Nazionale dell'Automobile "Avv. Giovanni Agnelli" di Torino

Una collezione unica al mondo e un concept espositivo avveniristico rendono questo Museo non solo un'eccellenza nel panorama culturale italiano, ma anche una location prestigiosa per eventi di ampio respiro, grazie al moderno Centro Congressi



Fondato nel 1932, il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino è oggi uno dei musei di carattere tecnico-scientifico più famosi al mondo. Nel 2011 ha subito un'importante ristrutturazione architettonica – curata dall'architetto Cino Zucchi per la parte esterna e dallo scenografo Francois Confinio per lo spazio espositivo – che ha reso il suo volto contemporaneo e avveniristico, ma che soprattutto ha contribuito

a posizionare in modo dinamico e interattivo la nuova realtà museale all'interno del panorama culturale italiano. Inserito dal quotidiano inglese *The Times* al 35esimo posto nella classifica dei 50 migliori musei del mondo, vanta una collezione di autovetture unica al mondo con quasi 200 automobili originali di 80 diverse marche, dalle prime vetture a vapore del 1769 fino alle più recenti.



Un'anima congressuale

All'esposizione museale si aggiungono un'area mostre temporanee e diversi spazi dedicati agli eventi, oltre al centro didattico, al bookshop e alla caffetteria-ristorante e a un ampio Centro Congressi. «Il MAUTO», spiega Rodolfo Gaffino Rossi, direttore del Museo «ha anche una vocazione congressuale. Nel corso degli anni, infatti, ha accolto tantissimi eventi di rilevanza nazionale e internazionale: dalla cena dell'ONU svoltasi alla presenza del



Segretario Generale Ban Ki-moon alla presentazione del terzo Piano Strategico Torino Metropoli 2025; dalle partecipatissime presentazioni della Lamborghini Egoista e della nuova Lancia Y alla cena di gala organizzata dalla Onlus di Marco Berry e realizzata da nove chef stellati accompagnati da sei celebri illusionisti; dalla riunione dei dirigenti della Commissione vetture storiche della Fédération Internationale de l'Automobile (FIA) all'incontro in Auditorium con uno dei viaggiatori più famosi del nostro secolo, Gunther Holtorf, che ha girato il mondo con la sua Mercedes per 29 anni. Eventi diversi tra loro, allestiti ciascuno nello spazio più adatto per capienza ed esigenze tecniche, che hanno fatto degli spazi del MAUTO una location molto apprezzata e ambita». Uno degli spazi più suggestivi è la Piazza dove è possibile organizzare eventi di vario genere – dalle cene di gala a concerti o spettacoli teatrali – in un contesto suggestivo e di grande fascino ed eleganza. La sala principale del Centro Congressi è l'Auditorium, allestito a gradinate e con una capienza di 400 posti, strutturato con un palco (accessibile anche dai diversamente abili) munito di tavolo relatori e podio e dotato di moderne e comode poltrone. La Sala 150 invece può ospitare 150 persone ed è dotata di palco con strumentazioni tecniche di base e due maxi schermi per presentazioni. Entrambe le sale sono insonorizzate, tecnicamente collegate e dotate di attrezzature di base; possono ospitare conferenze di vario genere oltre a concerti e spettacoli.



Al piano terra, nell'area didattica, sono disponibili, per eventuali sessioni parallele o meeting, due aule da circa 40 posti ciascuna. Infine, per riunioni più informali, la Sala Consiglio al secondo piano dell'area Uffici, è dotata di un tavolo a ferro di cavallo con circa 20 posti e schermo di plasma da 52 pollici.

Nello spazio antistante l'Auditorium si trova il Foyer, con una superficie di 550 mq e affacciato su un terrazzo utilizzabile durante la bella stagione. La Galleria Nord, un'area di circa 250 mq, collega il Foyer alla sala ristorante e può essere utilizzata per caffè break, lunch a buffet o esposizioni. Nella bella stagione è disponibile, per pranzi e cene, la terrazza panoramica che si affaccia sulla collina torinese.

I Prossimi eventi

«Stiamo definendo i dettagli di alcune collaborazioni», anticipa Rodolfo Gaffino Rossi, «che ci porteranno ad allestire nei nostri spazi un concorso di eleganza per raccontare l'evoluzione, nella storia, del design automobilistico, un concerto di musica operistica, una sfilata di moda: in generale ospitiamo volentieri eventi non necessariamente legati al mondo dell'auto per sottolineare come gli spazi del museo siano essenzialmente luoghi di incontro e di confronto sui temi più disparati e per mettere in luce la polivalenza della nostra struttura».

Silfisso

